



Regione Autonoma della Sardegna

Notiziario dell'Ufficio di Bruxelles

n. 128 – Febbraio 2012

Sommario

Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata	pag. 2
Comunicazioni	pag. 8
Approfondimenti: Riforma della protezione dei dati nell'UE	pag. 10
In Primo Piano : La Danimarca presiede il Consiglio dell'Unione Europea	pag. 13
Eventi	pag. 15
Ricerca Partner	pag. 17
Bandi europei	pag. 20

Presidenza
Servizio Affari Comunitari ed internazionali
Ufficio di Bruxelles
Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles Tel. (32-2) 894.99.70 Fax (32-2) 894.99.71
E-Mail: sardegna@sardaigne.org

Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata.

Il Regolamento(UE) N. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2011 istituisce un programma destinato a sostenere misure intese a promuovere lo sviluppo ulteriore e l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione .

La politica marittima integrata dell'Unione («PMI») promuove un processo decisionale coordinato e coerente al fine di ottimizzare lo sviluppo sostenibile, la crescita economica e la coesione sociale degli Stati membri, in particolare rispetto alle regioni costiere, insulari e ultra periferiche nell'Unione nonché ai settori marittimi, mediante politiche marittime coerenti e coordinate e la relativa cooperazione internazionale.

Il programma promuove l'uso sostenibile dei mari e degli oceani nonché l'approfondimento delle conoscenze scientifiche.

Obiettivi generali

Il programma persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) promuovere lo sviluppo e l'attuazione di una governance integrata degli affari marittimi e costieri;
- b) contribuire allo sviluppo di strumenti intersettoriali, segnatamente la pianificazione dello spazio marittimo, il sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE) e le conoscenze oceanografiche riguardo agli oceani, ai mari e alle regioni costiere all'interno e adiacenti all'Unione, per sviluppare sinergie e sostenere le politiche che interessano il mare o le coste, in particolare nei settori dello sviluppo economico, dell'occupazione, della protezione dell'ambiente, della ricerca, della sicurezza marittima, dell'energia e dello sviluppo di tecnologie marittime verdi, tenendo conto e muovendo dagli strumenti e dalle iniziative esistenti;
- c) promuovere la protezione dell'ambiente marino, in particolare della sua biodiversità, e l'uso sostenibile delle risorse marittime e costiere e definire ulteriormente i limiti della sostenibilità delle attività umane che hanno un impatto sull'ambiente marino, in particolare nell'ambito della direttiva 2008/56/CE (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- d) sostenere lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate dei bacini marittimi;
- e) migliorare e accrescere la cooperazione e il coordinamento esterni con riguardo agli obiettivi della PMI, sulla base di una discussione approfondita nelle sedi internazionali. A tale riguardo si invitano i paesi terzi a ratificare ed attuare la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS);
- f) sostenere la crescita economica, l'occupazione, l'innovazione e le nuove tecnologie nei settori marittimi e nelle regioni costiere, insulari e ultra periferiche dell'Unione.

Obiettivi operativi

1. Nell'ambito dell'obiettivo governance marittima integrata, il programma:

- promuove azioni che incoraggino gli Stati membri e le regioni dell'Unione a sviluppare, introdurre o attuare una governance marittima integrata;

- promuove piattaforme e reti di cooperazione intersettoriale con la partecipazione di rappresentanti delle autorità pubbliche, delle autorità locali e regionali, dell'industria, del settore della ricerca, dei cittadini, delle organizzazioni della società civile e delle parti sociali;
- dà maggiore visibilità e sensibilizza le autorità pubbliche, il settore privato e il pubblico a un approccio integrato agli affari marittimi.

2. Nell'ambito dell'obiettivo strumenti intersettoriali, il programma è volto a favorire lo sviluppo:

- del sistema comune per la condivisione delle informazioni sul settore marittimo dell'Unione, inteso a promuovere lo scambio di informazioni in materia di sorveglianza intersettoriale e transfrontaliera collegando fra loro tutte le comunità di utilizzatori in conformità con i principi della sorveglianza marittima integrata, al fine di rafforzare l'utilizzo sicuro e sostenibile dello spazio marittimo, tenendo conto dei pertinenti sviluppi delle politiche settoriali di sorveglianza e contribuendo, ove del caso, alla loro necessaria evoluzione;
- della pianificazione dello spazio marittimo e della gestione integrata delle zone costiere che, entrambe, costituiscono strumenti importanti per lo sviluppo sostenibile delle zone marine e delle regioni costiere e che, entrambe, contribuiscono agli obiettivi della gestione basata sulla nozione di ecosistema e allo sviluppo dei legami terrestri-marittimi, nonché facilitano la cooperazione degli Stati membri, ad esempio per quanto riguarda lo sviluppo di misure sperimentali e di altro tipo che combinano la generazione di energia rinnovabile e la piscicoltura;
- di una banca di dati e conoscenze sull'ambiente marino completa, accessibile al pubblico e di elevata qualità, che faciliti la condivisione, il riutilizzo e la diffusione di tali dati e conoscenze fra vari gruppi di utilizzatori dei dati esistenti, evitando in tal modo la duplicazione delle banche dati. A tal fine, sono utilizzati al meglio i programmi esistenti dell'Unione e degli Stati membri, fra cui INSPIRE e GMES

3. Nell'ambito dell'obiettivo protezione dell'ambiente marino, il programma:

- sostiene la protezione e preservazione dell'ambiente marino e costiero, e previene e riduce gli apporti nell'ambiente marino, compresi i rifiuti marini, al fine di eliminare progressivamente l'inquinamento;
- contribuisce alla buona salute, alla biodiversità e alla resilienza degli ecosistemi marini e costieri;
- facilita il coordinamento tra Stati membri e altri attori nell'applicare l'approccio eco sistemico alla gestione delle attività umane e il principio di precauzione;
- facilita lo sviluppo di metodi e norme;
- promuove azioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente marino, costiero e insulare, nonché per adeguarvisi, prestando particolare attenzione alle zone più vulnerabili al cambiamento climatico;

- sostiene lo sviluppo di approcci strategici alla ricerca rivolta alla valutazione dello stato attuale degli ecosistemi, in modo da poter disporre di una base per la gestione e la pianificazione basate sulla nozione di ecosistema a livello regionale e nazionale.

4. Nell'ambito dell'obiettivo strategie dei bacini marittimi, il programma:

- sostiene lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate dei bacini marittimi tenendo conto di un approccio equilibrato in tutti i bacini marittimi e delle specificità dei bacini e dei sottobacini marittimi, nonché di pertinenti strategie macro regionali, ove applicabile, specialmente dove è già in atto uno scambio di informazioni ed esperienze tra diversi paesi ed esistono strutture operative multinazionali;
- promuove e facilita lo sfruttamento delle sinergie tra i livelli nazionale, regionale e dell'Unione, la condivisione di informazioni, anche su metodi e norme, e lo scambio di migliori pratiche sulla politica marittima, in particolare per quanto riguarda la governance e le politiche settoriali che presentano
- un impatto su mari regionali e regioni costiere.

5. Nell'ambito dell'obiettivo dimensione internazionale, il programma:

- incoraggia il proseguimento dei lavori, in stretta cooperazione con gli Stati membri, su un approccio integrato con i paesi terzi e operatori di paesi terzi che condividono un bacino marittimo con gli Stati membri dell'Unione, come pure sulla ratifica e l'attuazione della UNCLOS;
- incoraggia il dialogo con i paesi terzi, tenendo conto dell'UNCLOS e delle convenzioni internazionali esistenti in materia basate sull'UNCLOS;
- incoraggia lo scambio di migliori pratiche a complemento delle iniziative esistenti, tenendo conto dello sviluppo di strategie regionali a livello sub regionale. Tale obiettivo operativo è perseguito in modo coerente con gli strumenti di cooperazione dell'Unione, tenendo conto degli obiettivi delle strategie di sviluppo nazionali e regionali

6. Nell'ambito dell'obiettivo crescita economica sostenibile, occupazione e innovazione, il programma:

- promuove iniziative per la crescita e l'occupazione nel settore marittimo e nelle regioni costiere e insulari;
- promuove la formazione, l'istruzione e le opportunità di carriera nelle professioni marittime;
- promuove lo sviluppo delle tecnologie verdi, delle fonti energetiche marine rinnovabili, della navigazione eco-compatibile e del trasporto marittimo a corto raggio;
- promuove lo sviluppo del turismo costiero, marittimo e insulare.

Azioni ammissibili

Il programma può concedere un sostegno finanziario per i seguenti tipi di azioni conformi agli obiettivi indicati:

- a) progetti, compresi progetti pilota, studi, ricerche e programmi operativi di cooperazione, inclusi i programmi di istruzione, formazione professionale e riqualificazione;
- b) informazione del pubblico e condivisione di migliori pratiche, sensibilizzazione e relative attività di comunicazione e divulgazione, inclusa l'organizzazione di campagne pubblicitarie ed eventi, nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di siti web e delle pertinenti basi di dati e reti sociali;
- c) conferenze, seminari, workshop e forum delle parti interessate;
- d) condivisione, sorveglianza e visualizzazione e accesso pubblico di un esteso volume di dati, migliori pratiche e banche dati sui progetti regionali finanziati dall'Unione, se del caso tramite un segretariato istituito per una o più di queste finalità, che faciliterà l'adozione di standard condivisi e omogenei per la raccolta e l'elaborazione dei dati;
- e) azioni relative a strumenti trasversali, inclusi i progetti pilota.

Finanziamento

Il sostegno finanziario dell'Unione può assumere una delle seguenti forme giuridiche:

- a) sovvenzioni, con un tasso massimo di cofinanziamento dell'Unione per azione dell'80 %;
- b) contratti di appalto pubblico;
- c) accordi amministrativi con il Centro comune di ricerca.

Nell'ambito del programma possono essere concesse sia sovvenzioni alle azioni sia sovvenzioni di funzionamento. Salvo ove diversamente disposto dal regolamento finanziario, i beneficiari di una sovvenzione o di un contratto di appalto pubblico sono selezionati in base a un bando di gara o un invito a presentare proposte.

Beneficiari

Il sostegno finanziario nell'ambito del programma può essere concesso, in via prioritaria, a persone fisiche o a persone giuridiche disciplinate dal diritto pubblico o privato di ciascuno Stato membro o dal diritto dell'Unione.

Possono beneficiare del programma anche paesi terzi e parti interessate di paesi terzi che condividono un bacino marittimo con gli Stati membri dell'Unione, nonché organizzazioni o organismi internazionali che perseguano uno o più degli obiettivi generali e operativi previsti dal presente regolamento. Le misure devono sempre coinvolgere partecipanti dell'Unione.

Le condizioni di ammissione a una determinata procedura sono indicate nel rispettivo bando di gara o invito a presentare proposte.

Attuazione del programma

Le azioni finanziate nell'ambito del presente programma non possono beneficiare di contributi da parte di altri strumenti finanziari dell'Unione. Sono ricercate sinergie e complementarità con altri strumenti dell'Unione. Le azioni nell'ambito del programma sono complementari all'attuazione delle pertinenti politiche settoriali.

La Commissione provvede affinché i richiedenti il sostegno finanziario nell'ambito del programma e i beneficiari di tale sostegno le forniscano informazioni esaurienti sul finanziamento delle azioni. L'assistenza finanziaria a titolo del programma è fornita solo nella misura in cui non siano disponibili altri finanziamenti dell'Unione.

Le azioni finanziate dal programma sono conformi agli obiettivi e alle politiche dell'Unione per il 2020 e il 2050.

Beneficiano del programma tutti gli Stati membri, i settori marittimi e le regioni costiere, insulari e ultra periferiche e viene creato un autentico valore aggiunto europeo. In relazione al finanziamento di azioni nei diversi bacini marittimi, si ricerca un adeguato equilibrio regionale.

Le azioni finanziate dal programma stimolano e rafforzano il dialogo, la cooperazione e il coordinamento con e fra Stati membri, regioni dell'Unione, parti interessate, cittadini, organizzazioni della società civile e parti sociali, garantendo una completa trasparenza.

Le azioni finanziate dal programma facilitano lo sfruttamento delle sinergie, la condivisione di informazioni e lo scambio di metodi, norme e migliori pratiche.

L'attuazione del programma è improntata ai principi di buona governance e alla trasparenza dei processi decisionali, e il programma stesso mira a contribuire alla trasparenza e alla buona governance in tutte le politiche settoriali connesse, a livello dell'Unione, nazionale e regionale.

Procedure di attuazione

La Commissione attua il programma in conformità al regolamento finanziario.

Ai fini dell'attuazione del programma in conformità degli obiettivi di cui sopra, la Commissione adotta programmi di lavoro annuali secondo la procedura di cui al presente regolamento.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma è fissata a 40 000 000 EUR per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2013.

Le risorse di bilancio destinate al programma sono iscritte negli stanziamenti annuali del bilancio generale dell'Unione. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio nei limiti del quadro finanziario.

La ripartizione dei finanziamenti tra gli obiettivi generali di cui al presente regolamento è la seguente:

- sviluppo e attuazione di una governance integrata degli affari marittimi e costieri e visibilità della PMI: 4% almeno
- sviluppo di strumenti intersettoriali: 60% almeno;
- Protezione dell'ambiente marino e uso sostenibile delle risorse marittime e costiere: 8% almeno
- Sviluppo e attuazione di strategie destinate ai bacini marittimi: 8% almeno;

- cooperazione esterna e coordinamento della dimensione internazionale della PMI: 1% al massimo
- crescita economica sostenibile, occupazione, innovazione e nuove tecnologie: 4% almeno;

Assistenza tecnica

Un massimale pari all'1 % della dotazione finanziaria di cui all'articolo 9 può anche coprire le spese relative alle azioni preparatorie e alle azioni di monitoraggio, controllo, revisione contabile o valutazione direttamente necessarie per attuare in modo efficace ed efficiente le azioni ammissibili a norma del presente regolamento e per conseguire gli obiettivi.

Le attività di cui al paragrafo 1 possono includere in particolare studi, riunioni di esperti, spese per strumenti, reti e sistemi informatici e ogni altro tipo di assistenza e consulenza tecnica, scientifica e amministrativa richiesta dalla Commissione per l'attuazione del presente regolamento.

La Commissione informa regolarmente e tempestivamente del proprio operato il Parlamento europeo e il Consiglio.

La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio:

- a) una relazione sullo stato dei lavori entro il 31 dicembre 2012; la relazione comprende una valutazione dell'impatto del programma su altre politiche dell'Unione;
- b) una relazione di valutazione ex post entro il 31 dicembre 2014.

Se del caso, la Commissione presenta una proposta legislativa di proroga del programma oltre il 2013 corredata di un'adeguata dotazione finanziaria.

La Commissione è assistita da un comitato istituito ai sensi del regolamento (UE) n. 182/2011.

Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applica l'articolo 5 del regolamento (UE) n. 182/2011.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2011 che istituisce un programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata.

GUUE L321 del 05/12/2011

Comunicazioni

Concorsi

L'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) ha pubblicato il bando per

- **Un posto di direttore responsabile dell'orientamento strategico e della gestione della direzione A Indagini I** (grado AD14) – COM/2012/10323
- **Un posto di direttore responsabile dell'orientamento strategico e della gestione della direzione C Sostegno alle indagini** (grado AD14) – COM/2012/10324

I candidati che intendono presentare la propria domanda devono iscriversi collegandosi al sito:

https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/CV_Encadext

e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura.

Termine ultimo per l'iscrizione: **29 febbraio 2012**

Comitato delle Regioni

Calendario 2012 dei lavori del Comitato delle Regioni

Data	Riunione
15-16/02/2012	94esima Sessione Plenaria
3-4/05/2012	95esima Sessione Plenaria
18-19/07/2012	96esima Sessione Plenaria
9-10/10/2012	97esima Sessione Plenaria
29-30/11/2012	98esima Sessione Plenaria

Il 15 e 16 febbraio si terrà la prima sessione plenaria del 2012 del Comitato delle Regioni .

Tra i pareri previsti per la discussione e l'adozione, si segnalano:

- **Un sistema comune d'imposta delle transazioni finanziarie**, relatore Ralf Christoffers (ministro per gli Affari economici ed europei del Land Brandeburgo, Germania, PSE)
- **La rinnovata agenda europea per l'integrazione**, Relatore: Dimitrios KALOGEROPOULOS (consigliere comunale di Egaleo, Grecia, PPE)
- **Revisione del regolamento relativo al gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)**, Relatore: Michel DELEBARRE (sindaco di Dunkerque, Francia, PSE)
- **Proposte legislative sulla riforma della politica comune della pesca**, Relatore: Mieczysław STRUK (presidente della regione Pomerania, Polonia, PPE)
- **Direttiva sul rumore ambientale: la via da seguire**, Relatore: José MACÁRIO CORREIA (sindaco di Faro, Portogallo, PPE)
- **Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'Unione europea: un programma di cambiamento**, Relatore: Jesús GAMALLO ALLER (direttore generale per le Relazioni esterne e con l'Unione europea, governo regionale della Galizia, Spagna, PPE)

Interverranno alla plenaria: José Manuel BARROSO, Presidente della Commissione europea, Nicolai WAMMEN, ministro danese per gli Affari europei, a nome della presidenza di turno del Consiglio dell'UE e Maria DAMANAKI, commissaria europea responsabile per gli Affari marittimi e la pesca.

Approfondimenti

L'Europa ridisegna Internet :

Riforma della protezione dei dati nell'UE

La Commissione europea ha presentato una proposta di riforma globale della normativa UE del 1995 in materia di protezione dei dati. L'intento della Vicepresidente e Commissaria UE per la Giustizia, Viviane Reding, è di rafforzare i diritti della privacy on line e stimolare l'economia digitale europea.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea afferma che "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano" in tutti gli ambiti della propria esistenza: a casa, al lavoro, quando fa acquisti oppure segue una cura medica, negli uffici di polizia, su Internet. Anche il Trattato di Lisbona riconosce esplicitamente il diritto alla protezione dei dati di carattere personale.

Le norme di protezione dei dati dell'Unione tutelano i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati di carattere personale, e la libera circolazione di tali dati. Alla direttiva generale sulla protezione dei dati del 1995 si sono aggiunti nel tempo altri strumenti giuridici, come la direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche. Sono poi in vigore anche altre norme specifiche per la protezione dei dati personali nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

Tutte le informazioni relative a una persona, alla sua vita privata, professionale o pubblica sono dati personali. Un nome, una foto, l'indirizzo e-mail, gli estremi bancari, i post nei siti di social network, i dati medici, l'indirizzo IP, tutto può essere dato personale.

Il progresso tecnologico e la globalizzazione hanno radicalmente mutato il modo in cui sono raccolti, consultati e usati i dati personali.

Nell'era digitale poter raccogliere e conservare dati personali è fondamentale. Tutte le imprese ne fanno uso: dalle assicurazioni alle banche passando per i siti dei media sociali e i motori di ricerca. Nel mondo globalizzato, il trasferimento di dati a paesi terzi è diventato un fattore importante della vita quotidiana. Non esistono frontiere nel web e il cloud computing è la tecnologia che permette di inviare dati da Berlino per trattarli a Boston e conservarli a Bangalore.

La Commissione propone un'unica legge per porre fine all'attuale frammentazione, i 27 Stati membri hanno adottato la normativa del 1995 diversamente, con conseguenti divergenze sul piano dell'effettiva applicazione, e alla gravosità degli oneri amministrativi che promette alle imprese risparmi per circa 2,3 miliardi di euro l'anno. Con questa iniziativa la Commissione intende contribuire a rafforzare la fiducia dei consumatori nei servizi on line promuovendo la, quanto mai necessaria, crescita economica, la creazione di posti di lavoro e l'innovazione in Europa.

La strategia della Commissione è iniziata nel 2010 proponendo una strategia per rafforzare le norme dell'UE sulla protezione dei dati. L'obiettivo era proteggere i dati personali in tutti i settori, anche nelle attività di contrasto, riducendo la burocrazia per le imprese e assicurando la libera circolazione dei dati in tutta l'UE. La

Commissione ha sollecitato reazioni alle idee proposte e ha quindi lanciato una consultazione pubblica per la revisione della direttiva sulla protezione dei dati.

Dopo il lavoro di elaborazione delle idee e dei dati raccolti, le proposte presentate della Commissione aggiornano e la modernizzano i principi sanciti dalla direttiva del 1995 sulla protezione dei dati personali, in modo da garantire per il futuro la tutela dei diritti della privacy. Nel pacchetto di riforma rientrano una comunicazione strategica in cui la Commissione fissa gli obiettivi, e due proposte legislative: un regolamento che istituisce un quadro generale dell'Unione per la protezione dei dati e una direttiva sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati a fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento dei reati e nell'ambito delle connesse attività giudiziarie.

I principali cambiamenti introdotti dalla riforma:

1. Un corpus unico di norme di protezione dei dati valido per tutta l'Unione. Saranno aboliti gli oneri amministrativi inutili, come le prescrizioni in materia di comunicazione a carico delle imprese, che risparmierebbero così circa 2,3 miliardi di euro l'anno.
2. Invece dell'attuale obbligo di notificare tutti i trattamenti alle autorità di protezione dei dati (inutilmente burocratico e che costa alle imprese 130 milioni di euro l'anno), il regolamento prevede maggiore responsabilità e un obbligo di rendicontazione per chi tratta i dati. Ad esempio, imprese e organizzazioni dovranno comunicare quanto prima (possibilmente entro 24 ore) alle autorità nazionali di controllo i casi di grave violazione dei dati.
3. Le organizzazioni avranno a che fare con un'unica autorità nazionale di protezione dei dati nel paese dell'Unione in cui hanno il proprio stabilimento principale. Analogamente, sarà possibile rivolgersi all'autorità di protezione dei dati del proprio paese, anche se i dati sono trattati da un'impresa con sede fuori dell'Unione. Ogniqualvolta sarà necessario il consenso per trattare i dati, occorrerà chiederlo esplicitamente: il consenso non può essere presunto.
4. Sarà più facile accedere ai propri dati personali e sarà agevolato anche il trasferimento dei dati da un fornitore di servizi a un altro (diritto alla portabilità dei dati), il che comporterà un miglioramento della concorrenza tra i servizi.
5. Il diritto all'oblio permetterà di gestire meglio i rischi connessi alla protezione dei dati on line: chiunque potrà cancellare i propri dati se non sussistono motivi legittimi per mantenerli.
6. Le norme UE si applicheranno anche ai dati personali trattati all'estero da imprese che sono attive sul mercato unico e offrono servizi ai cittadini dell'Unione.
7. Le autorità nazionali indipendenti di protezione dei dati avranno maggiori poteri in modo da applicare meglio le norme UE nei rispettivi paesi. Potranno ad esempio comminare, alle imprese che violano il diritto dell'Unione, sanzioni pecuniarie; complessivamente si potrebbero raggiungere somme fino a 1 milione di euro o pari persino al 2% del fatturato mondiale annuo.

La nuova direttiva applicherà i principi generali e le norme di protezione dei dati alla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. Le sue disposizioni disciplineranno i trasferimenti di dati sia nazionali che transfrontalieri.

Il pacchetto di riforma passa ora al Parlamento europeo e agli Stati membri dell'Unione (riuniti in sede di Consiglio dei Ministri) per la discussione e, una volta adottate, non entreranno in vigore prima di due anni.

Riferimenti normativi

Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

GUUE L281 del 23/11/1995

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni sulla Salvaguardia della privacy in un mondo interconnesso. Normativa quadro europea sulla protezione dei dati nel 21mo secolo” (COM) 2012/9 del 25/01/2012

In Primo Piano

La Danimarca presiede il Consiglio dell'Unione Europea

La Danimarca ha assunto la presidenza del Consiglio dell'Unione europea dal 1° gennaio 2012. L'obiettivo è rafforzare la coesione dell'Europa, perché possa meglio affrontare le difficili sfide che l'attendono.

La Danimarca che prende la guida dell'Unione europea per il primo semestre 2012 in un momento difficile, intende collaborare con gli altri paesi membri e le istituzioni europee per far uscire l'Unione dalla crisi economica e avviarla sulla strada della crescita.

Il governo danese ha fissato quattro priorità principali che riguardano l'economia, la crescita, l'ambiente e la sicurezza.

Un'Europa responsabile

La presidenza danese dovrà mettere in pratica le decisioni del Consiglio europeo di dicembre per il rafforzamento della disciplina di bilancio e la stabilizzazione dell'economia.

Dovrà inoltre seguire l'attuazione delle misure sulla governance economica e la prima valutazione semestrale dei bilanci nazionali. È in programma anche l'accelerazione delle riforme per una regolamentazione più severa del settore finanziario, al fine di prevenire nuove crisi.

Occorre inoltre che le discussioni sul bilancio 2014-2020 dell'Unione registrino progressi significativi per potersi concludere prima della fine del 2012.

Un'Europa dinamica

L'altra principale preoccupazione della presidenza danese è contribuire alla crescita e all'occupazione. L'accento sarà messo sul mercato unico, di cui ricorre nel 2012 il ventesimo anniversario: occorrono ulteriori riforme affinché le imprese e i cittadini europei possano godere di tutti i suoi vantaggi. La Danimarca intende impegnarsi per realizzare le dodici iniziative chiave definite dalla Commissione nell'Atto per il mercato unico.

Si propone inoltre di aprire nuovi sbocchi per le imprese europee, in particolare attraverso accordi di libero scambio con Giappone, India, Canada e Tunisia.

Un'Europa verde

La presidenza danese mette la crescita verde e sostenibile al centro del suo programma e si adopererà perché l'Unione continui a svolgere a livello mondiale un ruolo d'avanguardia in materia di ambiente, energia e cambiamenti climatici.

Tra gli altri temi che la Danimarca intende portare avanti sono la proposta di direttiva sull'efficienza energetica, la tabella di marcia per l'energia all'orizzonte 2050 e il settimo programma d'azione per l'ambiente.

Un'Europa sicura

Sullo sfondo dei recenti avvenimenti nell'Africa settentrionale e dell'arrivo di numerosi immigranti alle porte dell'Europa, la presidenza danese intende migliorare la gestione delle frontiere esterne dell'Unione. In particolare, desidera portare a termine la definizione del regime europeo comune di asilo e rafforzare il sistema di libera circolazione delle persone nello spazio Schengen.

Per quanto riguarda infine l'allargamento dell'Unione europea, la Danimarca intende far avanzare i negoziati con l'Islanda e la Turchia, avviare le trattative con il Montenegro e portare a termine quelle sulla candidatura della Serbia.

Sito della presidenza danese: <http://eu2012.dk/en>

EVENTI A BRUXELLES

Giornata informativa su Intelligent energy-Europe 2012

Data: 24 Gennaio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione Europea

Descrizione: La Commissione intende informare sugli ultimi aggiornamenti della politica europea in tema di energia rinnovabile e di efficienza energetica; presenterà inoltre le priorità del bando 2012 del programma. .

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito: <http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

Conferenza sulla crisi economica, istruzione e mercato del lavoro

Data: 24 Gennaio 2012

Orario: 09.00

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Comitato Economico e Sociale

Descrizione: La Conferenza sarà incentrata sul diritto fondamentale dei ad accedere, in condizioni di parità, all'istruzione. Giovani generazioni con una buona istruzione sono il prerequisito per uscire dalla crisi. Gli Stati membri devono perciò dedicare particolare attenzione agli investimenti pubblici nell'istruzione e nella formazione professionale così come nella ricerca e nell'innovazione.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

Conferenza sulla denominazione di qualità del turismo europeo

Data: 25 Gennaio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Obiettivo della Conferenza è quello di sintetizzare i lavori preparatori e discutere le possibili opzioni e problematiche di implementazione.

E' possibile assistere alla presentazione collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

Conferenza stampa sulla riforma del regime europeo di protezione dei dati

Data: 25 Gennaio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: La Vice-Presidente Viviane Reding, Commissario europeo alla Giustizia terrà una conferenza stampa sulle proposte della Commissione per aggiornare e modernizzare la direttiva del 1995 sulla protezione dei dati.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

Giornata europea della Gioventù

Data: 25 Gennaio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Comitato delle Regioni

Descrizione: La Giornata europea della Gioventù, organizzata dal Gruppo europeo Gioventù in Azione, sarà inaugurata dai discorsi d'apertura di Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni e di Staffan Nilsson, Presidente del Comitato Economico e Sociale. Due le sezioni previste: istruzione e occupazione giovanile e volontariato, nella quale è prevista la partecipazione di László Andor, Commissario all'Occupazione, Affari sociali ed inclusione sociale.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

Giornata informativa sul bando 2011 TEN-T

Data: 31 Gennaio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Presentazione del nuovo bando 2011 TEN-T di cui è attesa la pubblicazione a fine gennaio 2012.

Giornata informativa sul 6° bando del Programma di sostegno della politica CTI

Data: 3 Febbraio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Presentazione del nuovo bando in CTI.

Conferenza sull'uso intelligente delle CTI nei trasporti e nella logistica

Data: 16 Febbraio 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Si tratta della conferenza finale dell'azione pilota europea DiSCwise incentrata sulle SME.

PARTNERSHIP EUROPEE

Programma: COMENIUS REGIO

Sintesi: Il Consiglio provinciale di Torre Pacheco (Regione Murcia) sta lavorando sulla predisposizione di un progetto sul turismo culturale nell'ambito del bando 2012 del Programma Comenius Regio. Il progetto si articola su 3 principali obiettivi:

1. Far conoscere i tesori artistici e culturali del territorio attraverso una prospettiva didattica;
2. Diffondere l'eredità artistica locale stabilendo legami con altre regioni e condividere la calorosa ospitalità delle cittadine locali;
3. Studiare e sviluppare le opportunità economiche che derivano da questa eredità.

Contatti:

Ana Martinez
Sede.umu@torrepacheco.es

PROGRAMMA: DAPHNE III (2007-2013)

Sintesi: La Confederazione Galiziana delle associazioni per persone disabili cerca partners per presentare un progetto al bando JUST/2011-2012/DAP/AG del Programma Daphne III. L'idea del progetto è quella di mettere in funzione un programma di formazione per la polizia locale che aiuti le forze dell'ordine ad operare nel miglior modo possibile di fronte a situazioni di violenza su donne disabili.

Contatti:

Charo Lema:
proxectos@cogami.es

Scadenza: **il bando scade il 29 Marzo 2012**

PROGRAMMA: Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza

Sintesi: Il London Borough of Hackney cerca partners europei interessati ad unirsi ad un progetto il cui scopo è quello di stimolare ed accrescere la loro significativa partecipazione a livello locale, regionale e nazionale. L'idea è, dopo aver approntato con i partners gli strumenti di valutazione della ricerca, eseguire uno studio e comparare i risultati al fine di sviluppare un manuale per professionisti su come assicurare la partecipazione dei bambini e dei giovani.

Contatti:

Mr Chris Henderson,

Strategic Investment Manager

e-mail: chris.henderson@hackney.gov.uk

tel. +44 20 8356 2252

Scadenza: 8 Febbraio 2012

Programma: Lifelong Learning Programme (LLP)

Sottoprogramma: Leonardo da Vinci IVT Mobility

Sintesi: Il liceo professionale Edmon Michelet di Etriché (Francia) è alla ricerca di partners per sviluppare progetti di mobilità internazionale per 25 dei suoi studenti. In particolare è alla ricerca di un liceo professionale nel campo della sanità che possa offrire agli studenti tirocini in aziende locali (ospedali, cliniche, istituti per disabili, asili, organizzazioni non governative ecc) e fornire assistenza per l'accoglienza degli studenti durante il tirocinio. Il Liceo Michelet offre lo stesso tipo di assistenza per studenti da licei professionali dei partner. Sono previsti tirocini della durata di 3 settimane (tra settembre 2012 e giugno 2013) e sono indirizzati a ragazzi del 2°anno di abilitazione professionale in campo sanitario e assistenza domestica (età minima 15 anni). Gli studenti hanno già partecipato ad un tirocinio di 6 settimane in Francia.

Contatti: Ms Dervaux Julie

English teacher

julie.dervaux-kazibwe@cneap.fr

Tel: 0033.2.41.31.14.00

For technical and teaching aspects:

Ms Chanet Sylvie

Director

sylvie.chanet@cneap.fr

Tel: 0033.2.41.31.14.00

Scadenza: Febbraio 2012

PROGRAMMA ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA

Bando: CIP-IEE

Sintesi: La Fondazione ADEuropa, ente pubblico del Governo regionale di Castilla y León ricerca partners per due diversi progetti da presentare nell'ambito del 7PQ e del programma Energia Intelligente per l'Europa. Il progetto che fa riferimento al bando del 7PQ consiste nello sviluppo di una piattaforma digitale incentrata su contenuti educativi che permetta la creazione da parte degli insegnanti di propri supporti telematici al fine di facilitare le lezioni in classe.

Partners richiesti sono: Centri di ricerca specializzati in tecnologie per l'insegnamento; SMEs del settore dello sviluppo commerciale di materiali per l'insegnamento in supporto digitale; fornitori commerciali di apparecchiature tecniche per la scuola.

Il secondo progetto da sviluppare nell'ambito del programma Energia Intelligente per l'Europa, si impegna al raggiungimento di una maggiore efficienza energetica attraverso la riduzione dei costi di energia nella produzione alimentare industriale. Lo scopo è fornire all'utilizzatore finale prodotti a basso consumo di energia, incrementando la salvaguardia dell'ambiente, riducendo le emissioni di CO2. Partners richiesti sono: Camere di commercio, Associazioni commerciali, Aziende alimentari, Agenzie per l'Energia.

Contatti:

ADEuropa

consorcios@adeuropa.org

Scadenza: **Febbraio 2012**

PROGRAMMA "Leonardo da Vinci" Sviluppo nell'innovazione

Sintesi: Il Comitato di istruzione per adulti della città di Gothenburg, West Sweden, ricerca partners per sviluppare un metodo che permetta di far incontrare le domande di specifiche figure professionali da parte del mercato del lavoro con la formazione proposta nei corsi per adulti. L'obiettivo è presentare una candidatura per il Leonardo da Vinci Preparatory visit e una candidatura per Leonardo da Vinci Development of Innovation. Temi chiave dei progetti: Formazione per adulti, formazione professionale, mercato del lavoro.

Contatti

Maria Kristiansson

International Coordinator

maria.kristiansson@vux.goteborg.se

0046-31-3683010

Scadenza: Leonardo da Vinci Development of Innovation **Febbraio 2012**

Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
SOCIETA DELL'INFORMAZIONE	Invito a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) – Cod. invito: CIP-ICT PSP-2012-6 http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/index_en.htm	GUUE C30 03/02/2012	ICT	15/05/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "idee" 2012 del 7PQ comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Codice invito: ERC-2012-PoC http://ec.europa.eu/research/participants/portal/app_manager/participants/portal	GUUE C29 02/02/2012	RICERCA	03/10/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP) 2012- http://www.emrponline.eu/call2012	GUUE C29 02/02/2012	RICERCA	18/03/2012 01/10/2012
SOCIETA DELL'INFORMAZIONE	Invito a presentare proposte 2012 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro) http://ec.europa.eu/saferinternet	GUUE C27 01/02/2012	ICT	29/03/2012
IMPRESE	Invito a presentare proposte – Formazione all'imprenditorialità N. 28/G/ENT/CIP/12/E/N01C01 http://ec.europa.eu/entrepise/funding/index.htm	GUUE C22 27/01/2012	IMPRESA	16/04/2012
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Programma specifico "Persone" – cod. id. FP7-PEOPLE-2012-EURAXESS-IU http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-EURAXESS-IU	GUUE C15 18/01/2012	RICERCA	18/04/2012
RICERCA	Invito aperto da parte della Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST) a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. http://www.cost.eu/opencall http://www.cost.eu/cnc	GUUE C15 18/01/2012	RICERCA	30/03/2012
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma quadro Euratom per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) Codice dell'invito: FP7-FISSION-2012 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls	GUUE C14 17/01/2012	RICERCA	27/03/2012

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'Impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" Codice invito: FCH-JU-2012-1 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ep7_calls	GUUE C14 17/01/2012	RICERCA A	24/05/2012
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2012 del 7PQ per attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013, "Cooperazione" e "Capacità" Codice invito: FP7-JPROG-2012-RTD http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation?callIdentifier=FP7-JPROG-2012-RTD	GUUE C10 12/01/2012	RICERCA A	20/03/12
TRASPORTI	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/calls_for_proposals_2011.htm	GUUE C7 10/01/2012	TRASP	13/04/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte – EACEA/42/11 – Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 – Attuazione nel 2012 Azione 1 – Programmi congiunti Azione 2 – Partenariati Azione 3 – Promozione dell'istruzione superiore europea http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php	GUUE C381 30/12/2011	EACEA	30/04/2012
ENERGIA	Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma "Energia Intelligente – Europa" http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm	GUUE C374 22/12/2011	EACI	08/05/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte EAC/01/12 – Programma "Gioventù in azione" 2007-2013 http://ec.europa.eu/youth	GUUE C374 22/12/2011	EAC	DAL 01/02/2012 AL 01/10/2012
ISTRUZIONE	Addendum all'invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11. Programma di apprendimento permanente (LLP) http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm	GUUE C373 21/12/2011	EAC	DAL 01/12/2011 AL 12/10/2012
CULTURA	Invito a presentare proposte 2011 – Programma "Europa per i cittadini (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm	GUUE C364 14/12/2011	EACEA	DAL 01/02/2012 AL 15/10/2012
SANITA	Invito a presentare candidature 2012 – Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) http://ec.europa.eu/eahc	GUUE C358 08/12/2011	AEC	09/03/2012

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
ISTRUZIONE	Invito a presentare proposte – EACEA/38/11 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e il Commonwealth dell'Australia e tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea. Invito a presentare progetti 2011 per progetti di mobilità comune (LMP) e progetti di laurea comune (JDP) http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php	GUUE C349 30/11/2011	EACEA	30/03/2012
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/24/11 Media 2007 – Sviluppo distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual http://ec.europa.eu/media	GUUE C321 04/11/2011	EACEA	06/06/2012
MEDIA	Media 2007- Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Bando per proposte – EACEA/21/11 Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction, documentari di creazione e opere di animazione – Progetti individuali, Slate funding e Slate fundin 2° stage http://eacea.europa.eu/media	GUUE C279 23/09/2011	EACEA	13/04/2012
MEDIA	Invito a presentare proposte – EACEA/29/11 Media 2007: Festival audiovisivi http://eacea.europa.eu/media	GUUE c274 17/09/2011	EACEA	30/04/2012
Cultura	Invito a presentare proposte – Programma cultura (2007-2010) – Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm http://eacea.europa.eu/culture/index_en.htm	GUUE C247 25/08/2011	EDUC	VARIE DAL 05/10/2011 AL 03/05/2012
LLP	Invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11 Programma di apprendimento permanente http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm	GUUE C233 09/08/2011	EDUC	DAL 01/12/2011 AL 12/10/2012